

Interrogazione n. 52

presentata in data 10 dicembre 2025

a iniziativa del Consigliere Nobili

Disservizi e condizioni indegne per il ritiro dei farmaci presso l'ex Crass di Ancona

a risposta orale

Il sottoscritto consigliere regionale

Premesso che

- Secondo quanto riportato da organi di stampa il giorno 8 dicembre u.s., presso il punto di distribuzione farmaci dell'AST di Ancona situato all'ex Crass si verificano da tempo gravi disservizi, con code molto lunghe, attese di ore e assenza di adeguati spazi di accoglienza, specialmente nelle ore mattutine;
- Le persone in fila sarebbero perlopiù anziani, malati oncologici o affetti da patologie croniche, costretti a rimanere in piedi all'aperto, esposti al freddo, con pochissime sedute disponibili;
- .Più testimonianze riferiscono che la farmacia è aperta per fasce orarie molto limitate, spesso insufficienti a smaltire l'utenza quotidiana, con la conseguenza che alcune persone, nonostante siano arrivate per tempo, non riescono a effettuare il ritiro dei medicinali e vengono rimandate ai giorni successivi;
- Sono stati segnalati disagi, discussioni e tensioni dovute alla situazione caotica, tanto che in alcuni casi alcuni utenti avrebbero minacciato di rivolgersi alle forze dell'ordine;
- Le condizioni descritte risultano particolarmente gravi poiché coinvolgono utenti fragili e riguardano farmaci salvavita o medicinali classificati come speciali, indispensabili per il trattamento di patologie severe.

Considerato che

- La normativa vigente prevede che i servizi sanitari, in particolare quelli rivolti a soggetti fragili, debbano garantire condizioni di accesso sicure, dignitose ed efficienti;
- Eventuali criticità nell'organizzazione del punto di distribuzione farmaci dell'ex Crass hanno ripercussioni dirette sulla salute dei pazienti e rappresentano un problema di natura sia sanitaria sia gestionale;
- Risulta incomprensibile che, nonostante l'aumento del numero di farmaci ritirabili tramite il Piano terapeutico, persistano condizioni logistiche tanto carenti e non adeguate all'affluenza reale.

INTERROGA

il Presidente della Giunta e l' Assessore competente per sapere:

Se si è a conoscenza dei gravi disservizi segnalati presso il punto di distribuzione farmaci dell'ex Crass di Ancona;

Se e quali verifiche urgenti siano state avviate in merito alla gestione delle code, delle fasce orarie di apertura e della sicurezza degli utenti;

Se si intendano adottare misure immediate per garantire condizioni dignitose dell'attesa per i pazienti che usufruiscono del servizio di distribuzione farmaci dell'ex Crass di Ancona;

Se sia allo studio un potenziamento del servizio, tramite ampliamento delle fasce orarie, aumento del personale, riorganizzazione degli spazi o eventuale spostamento del punto di distribuzione in una sede più idonea;

In quali tempi si prevede di ristabilire un livello di servizio conforme agli standard di qualità che il Sistema sanitario regionale è tenuto a garantire.